

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : PERACID Forte
Codici prodotto: consultare servizio commerciale

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Soluzione acquosa di agenti ossidanti e sbiancanti

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3], Industrie alimentari[SU4], Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Categorie di processo:

Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione[PROC4], Applicazione spray industriale[PROC7], Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate[PROC8A], Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate[PROC8B], Applicazione spray non industriale[PROC11], Trattamento di articoli per immersione e colata [PROC13], Spazzolamento/strofinamento dopo applicazione a spruzzo (trigger) o spazzolamento/strofinamento con utensili [PROC10]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

AEB SpA - Via Vittorio Arici 104 S.Polo - 25134 Brescia (BS) Italy

Tel. +39.030.2307.1 Fax +39.030.2307281

E-mail: info@aeb-group.com - Internet: www.aeb-group.com

E-mail tecnico competente/technical dept./Kompetenzzentrum: sds@aeb-group.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

FOGGIA 800183459 (Az. Osp. Univ. Foggia)

MILANO 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)

PAVIA 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Toss.)

BERGAMO 800 883300 (CAV Ospedale Papa Giovanni XXII)

FIRENZE 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)

ROMA 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli)

ROMA 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)

ROMA 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù)

NAPOLI 081 5453333 (Az. Osp. Cardarelli)

VERONA 800011858 (Azienda Ospedaliera Integrata Verona)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:**

Pittogrammi:

GHS02, GHS05, GHS06, GHS07, GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Org. Perox. F, Met. Corr. 1, Acute Tox. 4, Acute Tox. 3, Skin Corr. 1A, Eye Dam. 1, STOT SE 3, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1

Codici di indicazioni di pericolo:

H242 - Rischio d'incendio per riscaldamento.
H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
H302+H332 - Nocivo se ingerito o inalato
H311 - Tossico per contatto con la pelle.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari
H335 - Può irritare le vie respiratorie.
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto è instabile e può infiammarsi a contatto con fonti di calore.

Il prodotto può essere corrosivo i metalli

Prodotto tossico: non portare a contatto con la pelle

Prodotto Nocivo: non ingerire e non inalare

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Il prodotto, se inalato, provoca irritazioni alle vie respiratorie.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.1.2 Informazioni complementari:

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:



Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS02, GHS05, GHS06, GHS09 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H242 - Rischio d'incendio per riscaldamento.
H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
H302+H332 - Nocivo se ingerito o inalato
H311 - Tossico per contatto con la pelle.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335 - Può irritare le vie respiratorie.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH071 - Corrosivo per le vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi e protezione degli occhi/del viso.

Reazione

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Smaltimento

P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale

Contiene:

acido acetico, perossido di idrogeno, acido peracetico

Contiene (Reg.CE 648/2004):

> 30% Sbiancanti a base di ossigeno, < 5% Fosfonati

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100 e del Regolamento (UE) 2018/605 in concentrazione >0,1

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. .

Se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo, alle quantità, alle modalità e frequenza di esposizione, vi è solo un rischio basso per la sicurezza e irrilevante per la salute dei lavoratori e che le misure di cui al comma 1 del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 sono sufficienti a ridurre il rischio, non si applicano le disposizioni degli articoli 225, 226, 229, 230 dello stesso Dlgs

Non Ingerire - Tenere fuori dalla portata dei bambini

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1 Sostanze**

Non pertinente

3.2 Miscele

Nota B - Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

Nota D - Alcune sostanze che tendono spontaneamente alla polimerizzazione o alla decomposizione sono generalmente immesse sul mercato in forma stabilizzata ed è sotto tale forma che sono elencate nella parte 3. Tuttavia tali sostanze sono talvolta immesse sul mercato sotto forma non stabilizzata. In questo caso il fornitore deve specificare sull'etichetta il nome della sostanza seguito dalla dicitura «non stabilizzata».

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Perossido di idrogeno	>= 20 < 25%	Ox. Liq. 1, H271; Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1A, H314; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 4, H332; STOT SE 3, H335; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 3, H412 Limits: Skin Corr. 1A, H314 %C >=70; Skin Corr. 1B, H314 50<= %C <70; Skin Irrit. 2, H315 35<= %C <50; Eye Dam. 1, H318 8<= %C <50; Eye Irrit. 2, H319 5<= %C <=8; STOT SE 3, H335 %C >=35; Ox. Liq. 1, H271 %C >=70; Ox. Liq. 2, H272 50<= %C <70; Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 693,700 mg/kg ATE inhal = 11 mg/l/4 h	008-003-00-9	7722-84-1	231-765-0	01-2119485 845-22-XXX X
Acido acetico	>= 15 < 20%	Flam. Liq. 3, H226; Skin Corr. 1A, H314; Eye Dam. 1, H318 Limits: Skin Corr. 1A, H314 %C >=90; Skin Corr. 1B, H314 25<= %C <90; Skin Irrit. 2, H315 10<= %C <25; Eye Irrit. 2, H319 10<= %C <25;	607-002-00-6	64-19-7	200-580-7	01-2119475 328-30-XXX X
Acido peracetico Note: B D	>= 15 < 20%	EUH071; Org. Perox. D, H242; Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 2, H310; Skin Corr. 1A, H314; Acute Tox. 2, H330; STOT SE 3, H335; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Limits: STOT SE 3, H335 %C >=1; Tossicità acuta Fattore M = 10 Tossicità cronica	607-094-00-8	79-21-0	201-186-8	01-2119531 330-56-XXX X

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		Fattore M = 100 ATE oral = 80,000 mg/kg ATE dermal = 60,000 mg/kg ATE inhal = 0,200 mg/l/4 h (polveri/nebbie)				
Acido solforico Note: B	$\geq 0,3 < 0,5\%$	Skin Corr. 1A, H314 Limits: Skin Corr. 1A, H314 %C ≥ 15 ; Skin Irrit. 2, H315 $5 \leq$ %C < 15 ; Eye Irrit. 2, H319 $5 \leq$ %C < 15 ;	016-020-00-8	7664-93-9	231-639-5	01-2119458 838-20-XXX X

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non dare nulla da mangiare o da bere.

In caso di inalazione:

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrare la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Può irritare le vie respiratorie

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: "Indicazione di eventuali cure mediche immediate e trattamenti speciali necessari Trattamento: trattare in modo sintomatico e di supporto"; Note per il medico - Portare immediatamente la vittima in ospedale. - È necessaria assistenza medica immediata.

- Consultare immediatamente un oftalmologo in tutti i casi. - Le ustioni devono essere trattate da un medico. - Se ingerito -

Evitare la lavanda gastrica (rischio di perforazione). - Tenere sotto controllo medico per almeno 48 ore.

Il medico prende una decisione in merito a ulteriori cure mediche dopo un esame approfondito del ferito. Sintomatico trattamento

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata, schiuma, polvere o anidride carbonica. Usa i sistemi agenti estinguenti compatibili con la situazione locale e l'ambiente circostante. Mezzi di estinzione non idonei: Non utilizzare alcun getto d'acqua pieno per evitare una diffusione o espansione del fuoco. Composti organici

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Non utilizzare alcun getto d'acqua pieno per evitare una diffusione o espansione del fuoco. Composti organici; Alogeni e acqua a getto pieno; SI RACCOMANDA DI NON utilizzare acqua a getto pieno come agente estinguente."

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici durante la lotta antincendio: Il contatto con materiali incompatibili o l'esposizione a temperature superiori a SADT

possono causare una reazione di decomposizione auto accelerata con rilascio di vapori infiammabili che possono incendiarsi. Il

prodotto brucia violentemente. Flas back possibile anche a distanza considerevole. I vapori possono formare miscele esplosive con

l'aria. Raffreddare i contenitori chiusi esposti al fuoco con acqua nebulizzata. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

Pericoli specifici contro l'incendio : ATTENZIONE: potrebbe verificarsi una riaccensione. Comburente. L'uso di acqua nebulizzata può risultare inefficace a meno che non sia usato da vigili del fuoco esperti. Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua. Prodotti di decomposizione pericolosi in caso d'incendio.

Prodotti di combustione pericolosi : La fiamma produce fumo contenente prodotti pericolosi dalla combustione (vedere sezione 10). Un incendio spesso produce un fumo nero denso; L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute

Prodotti di combustione pericolosi:

I prodotti della decomposizione/combustione possono includere i seguenti materiali: ossidi di carbonio, ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo, ossidi di fosforo, anidride carbonica, monossido di carbonio e acqua.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento protettivo per i vigili del fuoco: equipaggiamento protettivo completo ignifugo. Apparecchi isolanti delle vie aeree con alimentazione d'aria indipendente. Utilizzare metodi standard per estinguere gli incendi chimici. Evacuare i dipendenti. Piccoli incendi estinguere con polvere o anidride carbonica, quindi utilizzare acqua per prevenire la riinfiammazione. I contenitori esposti ad

alte temperature si raffreddano con acqua e se possibile si rimuovono dalla zona interessata. L'acqua utilizzata per estinguere l'incendio non deve entrare nelle fognature o nei corsi d'acqua; "Consigli per i vigili del fuoco Dispositivi di protezione speciali per i vigili del fuoco: In caso di incendio, indossare un completo facciale a pressione positiva autonomo respiratore e tuta protettiva.

Ulteriori informazioni : Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori chiusi. Raccogliere acqua contaminata per l'estinzione degli incendi separatamente. Questo non deve essere scaricato nelle fognature. Residui di fuoco e fuoco contaminato l'acqua di spegnimento deve essere smaltita in conformità alle normative locali regolamenti. In caso di incendio e/o esplosione non respirare

fumi". Utilizzare un autorespiratore (SCBA) con una tuta di protezione dalle sostanze chimiche

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Per chi non interviene in emergenza: Allontanare dall'area interessata le persone non coinvolte nell'emergenza. Allertare all'interno i soccorritori o i vigili del fuoco. In caso di intervento immediato è necessario fare riferimento alle linee guida/istruzioni per gli operatori dell'emergenza. Evacuare il personale non essenziale e quello non dotato di dispositivi di protezione individuale. Proibire ogni fonte di scintille e ignizione - Non fumare. Vietare il contatto con la pelle e gli occhi e l'inalazione dei vapori. Utilizzare dispositivi di protezione individuale. In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio adatto.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Per i soccorritori: indossare un adeguato dispositivo di protezione individuale: respiratore con riserva d'aria o maschera antigas a pieno facciale con filtro. Indossare indumenti protettivi adeguati (a prova di acido). Tenere lontano il prodotto e il contenitore svuotato da fonti di calore e di ignizione. Garantire una ventilazione adeguata. Evitare il contatto con la sostanza o la manipolazione contenitori privi di adeguata protezione. Usa lo spruzzo d'acqua per ridurre i vapori o per reindirizzare il movimento della nuvola. Segregare l'area fino a completa dispersione della sostanza. Evitare il contatto con fonti di ignizione. Evita il contatto diretto con il prodotto e non respirare fumi o vapori. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale descritti al paragrafo 8. Proibire tutte le sorgenti di scintille e di ignizione - Non fumare. Proibire il contatto con la pelle, gli occhi e l'inalazione di vapori. Usare i dispositivi di protezione individuali. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto; Consultare le misure di sicurezza elencate nei punti 7 e 8

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Non permettere il contatto con il suolo, le acque superficiali o falde acquifere. NON sigillare ermeticamente i contenitori difettosi, compresi i fusti (rischio di scoppio dovuto alla decomposizione del prodotto); Precauzioni ambientali : Non scaricare il prodotto nelle fogne. La discarica nell'ambiente deve essere evitata. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.

In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali; DO NOT hermetically seal any defective containers, including drums (risk of bursting due to the decomposition of the product)

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento: Assorbire eventuali fuoriuscite di prodotto con materiali assorbenti non combustibili e spazzare via

o rimuovere con una pala. "Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica Arginare lo sversamento per evitare che il deflusso entri in scarichi, fogne, corsi d'acqua, ecc. Bagnare il materiale sversato con acqua e assorbire con un materiale assorbente inerte come perlite, vermiculite o sabbia. Spazzare usando antiscintilla attrezzi e metterli in un fusto di polietilene pulito o in un secchio di polietilene. NON collocare in un contenitore di acciaio, foderato o non foderato, poiché potrebbe verificarsi la decomposizione. Trattare qualsiasi imballaggio di cartone contaminato come pericoloso sciupare. Bagnare il contenitore con altra acqua prima di sigillarlo. Utilizzare materiale assorbente/assorbente per solidificare liquidi. Pulire prontamente spazzando o aspirando. Indossare dispositivi di protezione, compresa la protezione per gli occhi, per evitare l'esposizione (vedere la sezione 8 per le precauzioni specifiche per la manipolazione)"; "Grande fuoriuscita: arrestare la perdita se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area della fuoriuscita. Utilizzare strumenti antiscintilla e attrezzature antideflagranti. Avvicinarsi al rilascio da sopravvento. Impedire l'ingresso in fognature, corsi d'acqua, seminterrati o aree confinate. Non assorbire con segatura o altro materiale combustibile. Esso può comportare un rischio di incendio quando si asciuga. Lavare le fuoriuscite in un impianto di trattamento degli effluenti o procedere come segue segue. Contenere e raccogliere le fuoriuscite con

materiale assorbente non combustibile, ad es. sabbia, terra, vermiculite o terra di diatomee e collocare in un contenitore per lo smaltimento secondo le normative locali regolamenti (cfr. sezione 13). Il materiale versato può essere neutralizzato con carbonato di sodio, bicarbonato di sodio o idrossido di sodio. Smaltire tramite un appaltatore autorizzato allo smaltimento dei rifiuti. Il materiale assorbente contaminato può comportare lo stesso pericolo del prodotto versato. Nota: vedere Sezione 1 per le informazioni sui contatti di emergenza e Sezione 13 per lo smaltimento dei rifiuti." ; "Piccolo versamento: Pompa in un serbatoio di aiuto. Grande fuoriuscita: assorbire con un assorbente inerte e pompare in un serbatoio di emergenza. Non utilizzare: tessuti, segatura, sostanze infiammabili. Non restituire mai le fuoriuscite nei contenitori originali per il riutilizzo. Conservare in contenitori adatti, correttamente etichettati e chiusi per lo smaltimento." ; Non reintrodurre il prodotto recuperato nei contenitori originali per un eventuale riutilizzo. Raccogliere in contenitori idonei per lo smaltimento. Piccole quantità : Asciugare con materiale assorbente inerte (Sabbia pulita). Non confinare. Utilizzare utensili antiscintilla Per la bonifica: Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Metodi di bonifica: Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Isolare il materiale di scarto ed evitare che venga in contatto con materiali incompatibili. Per sversamenti di piccola entità contenere con sabbia o vermiculite e diluire il prodotto almeno 10 volte con acqua. Trasferire in un contenitore richiudibile e portarlo in un luogo sicuro per la neutralizzazione* / eliminazione. Per sversamenti di grande entità contenere la perdita e evacuare l'area, aspettare fino a che la reazione abbia termine, quindi raccogliere per l'eliminazione. Contattare la società locale responsabile della gestione delle acque / le autorità se si considera di eliminare attraverso le fognie. *NEUTRALIZZAZIONE: una volta diluito, neutralizzare con una sostanza alcalina idonea come bicarbonato di sodio. I materiali combustibili esposti a questo prodotto devono essere immediatamente risciacquati con grandi quantità di acqua per garantire che tutto il prodotto venga rimosso. Il prodotto residuo lasciato asciugare con materiali organici come stracci, vestiti, carta, tessuti, cotone, pelle, legno o altri combustibili può prendere fuoco spontaneamente e provocare un incendio. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Metodi di bonifica: Il contatto con sostanze non tollerabili può provocare la decomposizione a temperatura di decomposizione autoaccelerata o al di sotto. Eliminare le fuoriuscite immediatamente. Eliminare gas/vapori/nebbie con getti d'acqua. Per pulire il pavimento e tutti gli oggetti contaminati da questo materiale, usare acqua in abbondanza. Asciugare con materiale assorbente inerte. Isolare i rifiuti e non riutilizzarli. Si dovrebbe utilizzare utensileria antiscintilla. La diffusione e lo smaltimento di questo materiale, nonché dei materiali e degli oggetti utilizzati nella pulizia della diffusione possono essere governati da regolamenti locali o nazionali. L'utilizzatore è tenuto a individuare i regolamenti pertinenti Altre informazioni: Riferimento ad altre sezioni Per considerazioni sullo smaltimento vedere la sezione 13. Per la protezione personale vedere la sezione 8.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Rischio di sovrappressione e scoppio in caso di decomposizione in contenitori chiusi e in tubi. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Indossare attrezzature di protezione personale. Controllare le condizioni regolari dei dispositivi di protezione individuale prima dell'uso. Tenere conto dei requisiti ergonomici nella scelta dei dispositivi di protezione individuale. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Occorre mantenere le concentrazioni sul posto di lavoro al di sotto dei valori limite indicati. Se si superano i valori limiti riferiti al posto di lavoro e/o se si liberano delle grandi quantità (perdite, spargimento, polvere) va utilizzato il respiratore specificato. Non inspirare i vapori, aerosoli o sostanze atomizzate. Provvedere ad una buona aerazione dell'ambiente. Cambiare immediatamente l'abbigliamento da lavoro contaminato. Lavare immediatamente con acqua gli indumenti contaminati. Evitare inquinamenti e azione del calore. Il prodotto versato non deve essere mai rimosso nel recipiente originale per riutilizzarlo. (Pericolo di decomposizione.). Prevedere l'installazione di una doccia di emergenza e di una doccia oculare. Preparazione di istruzioni di sicurezza e utilizzo. I dispositivi di protezione individuale usati devono soddisfare i requisiti del regolamento (UE) 2016/425 e delle relative modifiche (marcatura CE). Da determinare con riferimento al posto di lavoro nel quadro di un'analisi dei rischi ai sensi del regolamento (UE) 2016/425 e delle relative modifiche

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità Prodotto commerciale Requisiti del magazzino e dei contenitori : Conservare lontano da agenti riducenti. Conservare lontano da basi forti. Tenere lontano da sostanze combustibili. Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere il recipiente ben chiuso. Stoccare in contenitori opportunamente etichettati. Se il contenitore non e' adeguatamente ventilato si puo' avere un'esplosione per sovrappressione dovuta alla produzione di gas. Conservare solo nel contenitore originale, in un luogo fresco e ben ventilato, al riparo dalla luce e lontano da materiali combustibili e da agenti riducenti (ammine), acidi, basi, composti di metalli pesanti (acceleratori, agenti siccativi, sali metallici). Conservare su un pavimento resistente agli acidi. Non sigillare ermeticamente il contenitore. Trasportare e conservare sempre i contenitori in posizione verticale. Rischio di sovrappressione e di scoppio in caso di decomposizione in contenitori chiusi e in tubi. Temperatura di stoccaggio : 0 °C a 30 °C; Trasportare e conservare sempre i contenitori in posizione verticale. Materie incompatibili: Conservare lontano da materiali incompatibili (vedi sezione 10 della SDS). Prodotti incompatibili: Agenti ossidanti forti Agenti riducenti forti Acidi Basi Ammine Composti di metalli pesanti Metalli pesanti Composti di zolfo Ruggine, cenere, polveri (rischio di decomposizione esotermica autoaccelerata) sali metallici di transizione ; Conservare solo nel contenitore originale, in un luogo fresco e ben ventilato, al riparo dalla luce e lontano da materiali combustibili e agenti riducenti (ammine), acidi, basi, composti di metalli pesanti (acceleratori, agenti siccativi, sali metallici)

Indicazione per i locali: PAA: Conservazione in luogo fresco, ben ventilato, pulito, chiudibile a chiave. Raccomandazione: Pavimento antiacido. Utilizzare dispositivi di sfiato adeguati su tutti i pacchi, contenitori e serbatoi e verificarne periodicamente il corretto funzionamento. Non confinare il prodotto in recipienti non ventilati o tra valvole chiuse. Rischio di sovrappressione e scoppio dovuto alla decomposizione in spazi e tubi ristretti. Controllare contenitori e serbatoi a intervalli regolari per rilevare eventuali cambiamenti particolari come accumulo di pressione (distensione), danni, perdite. Trasportare e conservare il contenitore solo in posizione verticale. Non svuotare il contenitore mediante pressione. Chiudere sempre ermeticamente il contenitore dopo la rimozione del prodotto. Non tenere il contenitore sigillato. Garantire sempre la tenuta. Evitare perdite. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti in posizione verticale per evitare perdite. Utilizzare solo contenitori appositamente autorizzati per: Acido peracetico. e/o Per il trasporto, lo stoccaggio e l'installazione dei serbatoi utilizzare solo materiali idonei. Requisiti per la conservazione aree e contenitori: Conservare soltanto nel contenitore originale. Contenitore adatto e materiali di imballaggio per l'immagazzinamento sicuro Contenitore in plastica da HDPE Polietilene vetro Materiali non idonei per contenitori Metalli Conservare in un recipiente dotato di sfiato. Tieni in un zona delimitata. Ulteriori informazioni sulle condizioni di conservazione : Tenere lontano dal calore. Stai lontano dalla luce diretta del sole. Negozio in luogo fresco. Non tenere il contenitore sigillato. Temperatura di stoccaggio consigliata: 0° - 30°C Consigli per lo stoccaggio comune: Non conservare insieme a esplosivi, gas, solidi comburenti, prodotti che formano gas infiammabili a contatto con l'acqua, prodotti infettivi e prodotti radioattivi

Materiali per l'imballaggio:

Materiali idonei acciaio inossidabile (1.4571) Materiali idonei polietilene, polipropilene, cloruro di polivinile (PVC), Materiali idonei politetrafluoroetilene, vetro, ceramica. Materiali non idonei Acciaio dolce, Ferro, Rame, Ottone, Bronzo, Alluminio, Zinco. Ulteriori informazioni Evitare i raggi del sole, il calore, l'effetto del calore. Evita le impurità. vedere anche la sezione 15. Verificare periodicamente la disponibilità di acqua per far fronte alle emergenze (raffreddamento, allagamento serbatoi, antincendio) e verificarne periodicamente il corretto funzionamento. Per informazioni dettagliate sulle specifiche di progettazione per la costruzione di serbatoi e impianti di dosaggio chiedere il produttore per un consiglio. Consigli sullo stoccaggio comune Non conservare insieme a: alcali, riducenti, sali metallici (rischio di decomposizione). Non conservare insieme a: sostanze infiammabili (rischio di incendio)

7.3 Usi finali particolari**Industrie alimentari:**

Maneggiare con cura. Conservare in un ambiente pulito, asciutto e ventilato, lontano da fonti di calore e luce diretta del sole.

Conservare il recipiente ben chiuso. Temperatura di stoccaggio : 0 °C a 30 °C;

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.

Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore. Temperatura di stoccaggio : 0 °C a 30 °C;

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
Tenere il contenitore ben chiuso. Temperatura di stoccaggio : 0 °C a 30 °C;

Consultare lo scenario d'esposizione allegato.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

=====
Relativi alle sostanze contenute:

Perossido di idrogeno:

IFA-Gestis

Limit value – Eight hours

(ppm)/(mg/m³)

Australia 1/1,4

Austria 1/1,4

Belgium 1/1,4

Canada - Ontario 1/x

Canada - Québec 1/1,4

Denmark 1/1,4

Finland 1/1,4

France 1/1,5

Germany (AGS) 0,5/0,71

Germany (DFG) 0,5/0,71

Ireland 1/1,5

New Zealand 1/1,4

Norway 1/1,4

People's Republic of China x/1,5

Poland x/0,4

Singapore 1/1,4

South Africa 2/x

South Africa Mining 1/1,5

South Korea 1/x

Spain 1/1,4

Sweden 1/1,4

Switzerland 1/1,4

USA - NIOSH 1/1,4

USA - OSHA 1/1,4

United Kingdom 1/1,4

ACGIH® 2026

TWA (ppm)/(mg/m³):1/x

irrt (rspr: respirazione; at: alto tratto; oclr: occhio; cute: pelle) nota A3 (cancerogeno riconosciuto per l'animale con rilevanza non nota per l'uomo)

Limit value – Short term

(ppm)/(mg/m³)

Austria 2 (1)/2,8 (1) Remarks: (1) Ceiling limit value (5minutes)

Denmark 2/2,8

Finland 3 (1)/4,2 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value

Germany (AGS) 0,5 (1)/0,71 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value

Germany (DFG) 0,5 (1)/0,71 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value

Ireland 2 (1)/3 (1) Remarks: (1) 15 minutes reference period

Poland x/0,8 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value

South Africa Mining 2 (1)/3 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value

Sweden 2 (1)/3 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value
Switzerland 2 (1)/2,8 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value
United Kingdom 2 (1)/2,8 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value

Acido acetico:
Limit value - Eight hours
(ppm)/(mg/m³)

Australia 10/25
Austria 10 (1)/25 (1) Remarks: (1) Indicative Occupational Exposure Limit Values, proposal
Belgium 10/25
Canada - Ontario 10/x
Canada - Québec 10/25
Denmark 10/25
European Union 10/25
Finland 5/13
France 10/25
Germany (AGS) 10/25
Germany (DFG) 10/25
Hungary 10/25
Ireland 10/25
Italy 10/25
Japan (JSOH) 10/25
Latvia 10/25
New Zealand 10/25
Norway 10/25
People's Republic of China x/ 10
Poland x/ 25
Romania 10/25
Singapore 10/25
South Africa 20/x
South Africa Mining 10/25
South Korea 10/x
Spain 10/25
Sweden 5/13
Switzerland 10/25
The Netherlands 10/25
USA - NIOSH 10/25
USA - OSHA 10/25
United Kingdom 10/25

ACGIH® 2026
TWA (ppm)/(mg/m³) 10/x
STEL/C (ppm)/(mg/m³): 15/x
irrt (rspr: respirazione; at: alto tratto; oclr: occhio) fnpl

Limit value - Short term
(ppm)/(mg/m³)

Australia 15 (1)/37 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value
Austria 20 (1) (2)/50 (1) (2) Remarks: (1) Indicative Occupational Exposure Limit Values, proposal (2) Ceiling limit value (5 minutes)
Belgium 15 (1)/38 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value
Canada - Ontario 15/x
Canada - Québec 15 (1)/37 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value
Denmark 20/50
European Union 20 (1)/50 (1) General remarks: Italic-type: Indicative occupational exposure limit value (IOELV)
Remarks: (1) 15 minutes average value

Finland 10 (1)/25 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value
France 20 (1)/50 (1) General remarks: Italics type: Indicative statutory limit values Remarks: (1) 15 minutes average value
Germany (AGS) 20 (1)/50 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value
Germany (DFG) 20 (1)/50 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value
Hungary 20 (1)/50 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value
Ireland 20 (1)/50 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value
Italy 20 (1)/50 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value
Latvia 20 (1)/50 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value
New Zealand 15 (1)/37 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value
Norway 20 (1)/50 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value
People's Republic of China x/20 (1) Remarks:(1) 15 minutes average value
Poland x/50 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value
Romania 20 (1)/50 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value
Singapore 15/37
South Africa 30 (1)/x Remarks: (1) 15 minutes average value
South Africa Mining 15 (1)/37 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value
South Korea 15 (1)/x Remarks: (1) 15 minutes average value
Spain 20 (1)/50 (2) Remarks: (1) 15 minutes average value VLI (2) 15 minutes average value
Sweden 10 (1)/25 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value
Switzerland 20/50
The Netherlands 20 (1)/50 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value
USA - NIOSH 15 (1)/37 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value
United Kingdom 20 (1)/50 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value

Acido peracetico:

Limit value - Eight hours
(ppm)/(mg/m³)

Finland: 0,2/0,6
Germany (DFG): 0.1/0.316
Poland: x/0,8
Switzerland: 0,1/0,3

ACGIH® 2026

STEL/C (ppm)/(mg/m³): x/0,4 (IFV)

irrt (rspr: respirazione; at: alto tratto; oclr: occhio; , cute: pelle) nota A4 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo)

Limit value - Short term
(ppm)/(mg/m³)

Belgium: 0,4 (1)(2)/1,24 (1)(2) Remarks: (1) Inhalable fraction and vapour (2) 15 minutes average value
Canada – Ontario:0,4 (1)(2)/x Remarks: (1) Inhalable fraction and vapour (2) 15 minutes average value
Canada - Québec: 0,4 (1)(2)/x Remarks: (1) Inhalable fraction and vapour (2) 15 minutes average value
Germany (DFG): 0,1 (1)/0.316(1) Remarks: (1) 15 minutes average value
Finland: 0,5 (1)/1,5(1) Remarks: (1) 15 minutes average value
Ireland: 0,4 (1)(2)/x Remarks: (1) Inhalable fraction (2) 15 minutes average value
Poland: x/1,6(1) Remarks: (1) 15 minutes average value
Switzerland: 0,1 (1)/0,3 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value

Acido solforico:

Limit value – Eight hours
(ppm)/(mg/m³)

Australia x/1

Austria x/0,1 (1) Remarks: (1) Inhalable fraction

x/0,05 (1) Remarks: (1) Thoracic fraction

Belgium x/0,2 (1) Remarks: (1) Additional indication "C" means that the agent falls within the scope of Title 2 concerning carcinogenic, mutagenic and reprotoxic agents of Book VI of the Codex on well-being at work.

Canada - Ontario x/0,2 (1) Remarks: (1) Thoracic aerosol

Canada - Québec x/0,2 (1) Remarks: (1) Thoracic fraction

Denmark x/0,05

European Union x/0,05 (1) General remarks: Italics-type: Indicative occupational exposure limit value (IOELV)

When selecting an appropriate exposure monitoring method, account should be taken of potential limitations and interferences that may arise in the presence of other sulphur compounds Remarks: (1) Thoracic fraction

Finland x/0,05 (1) Remarks: (1) thoracic fraction

France x/ 0,05 (1) General remarks: Italics type: Indicative statutory limit values Remarks: (1) Thoracic fraction

Germany (AGS) x/0,1 (1) Remarks: (1) inhalable aerosol

Germany (DFG) x/0,1 (1) Remarks: (1) Inhalable fraction

Hungary x/0,05

Ireland x/0,05

Israel x/0,3

Italy x/0,05 (1) (2) Remarks: (1) thoracic fraction (2) When selecting an appropriate method of exposure monitoring, the limitations and potential interference that may result from the presence of other phosphorus compounds should be taken into account

Latvia x/0,05

New Zealand x/0,1

Norway x/0,1 (1) Remarks: (1) Thoracic fraction

People's Republic of China x/1

Poland x/ 0,05 (1) Remarks: (1) Thoracic fraction

Romania x/0,05

Singapore x/1

South Africa x/0,4 (1) Remarks: (1) Thoraic fraction

South Africa Mining x/1

South Korea x/0,2 (1) Remarks: (1) Thoracic fraction

Spain x/0,05

Sweden x/0,1 (1) Remarks: (1) Inhalable fraction

Switzerland x/0,1 (1) Remarks: (1) Inhalable fraction

The Netherlands x/0,05 (1) Remarks: (1) Thoracic fraction

USA - NIOSH x/1

USA - OSHA x/1

United Kingdom x/0,05 (1) (2) Remarks:(1) Thoracic fraction (2) The UK Advisory Committee on Toxic Substances has expressed concern that, for the OELs shown in parentheses, health may not be adequately protected because of doubts that the limit was not soundly-based. These OELs were included in the published UK 2002 list and its 2003 supplement, but are omitted from the published 2005 list.

ACGIH® 2026

TWA (ppm)/(mg/m³): x/ 0,2 (T) A2

(M) fnpl (enfisema polmonare)

Limit value - Short term

(ppm)/(mg/m³)

Australia x/3 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value

Austria x/ 0,2 (1) (2) Remarks: (1) Inhalable fraction (2) Ceiling limit value

Denmark x/0,1 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value

Finland x/ 0,1 (1) (2) Remarks: (1) thoracic fraction (2) 15 minutes average value

France x/ 3 (2) (3) General remarks: Italics type: Indicative statutory limit values Remarks: (1) Thoracic fraction (2) Limit value is not prescribed by law, but comes from a Ministry of Labour circular. (3) 15 minutes average value

Germany (AGS) x/0,1 (1) (2) Remarks: (1) inhalable aerosol (2) 15 minutes average value

Germany (DFG) x/0,1 (1) (2) Remarks: (1) Inhalable fraction (2) 15 minutes average value
x/0,2 (1) (2) Remarks: (1) Inhalable fraction (2) Ceiling limit value

Japan (JSOH) x/1 (1) Remarks: (1) Ceiling limit value

People's Republic of China x/2 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value
Singapore x/3
South Africa Mining x/3 (1) Remarks: (1) 15 minutes average value
South Korea x/0,6 (1) (2) Remarks: (1) Thoracic fraction (2) 15 minutes average value
Sweden x/0,2 (1) (2) Remarks: (1) Inhalable fraction (2) 15 minutes average value
Switzerland x/2 (1) (2) Remarks: (1) Inhalable fraction (2) 15 minutes average value

- Sostanza: Perossido di idrogeno

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1,4 (mg/m³)
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,21 (mg/m³)
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 3 (mg/m³)
Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 1,93 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,013 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 0,047 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,013 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,047 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 4,66 (mg/l)
Suolo = 0,002 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Acido acetico

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 25 (mg/m³)
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 25 (mg/m³)
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 25 (mg/m³)
Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 25 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 3,058 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 11,36 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,3058 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 1,136 (mg/kg/Sedimenti)
Suolo = 0,47 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Acido peracetico

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 0,56 (mg/m³)
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,28 (mg/m³)
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 0,56 (mg/m³)
Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 0,28 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,002 (mg/l)
STP = 0,051 (mg/l)
Suolo = 0,32 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Acido solforico

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 0,05 (mg/m³)
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 0,1 (mg/m³)

8.2. Controlli dell'esposizione**8.2.1 Controlli tecnici idonei:**

Industrie alimentari:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

8.2.2 Misure di protezione individuale:**a) Protezioni per gli occhi / il volto**

Occhiali di protezione di sicurezza aderenti Mettere sul viso uno schermo e indossare un abito protettivo per problemi anormali di lavorazione. Protezioni per occhi/volto (EN 166): Occhiali con protezioni laterali Visiera protettiva

b) Protezione della pelle**i) Protezione delle mani**

Protezione delle mani Materiale : Gomma nitrilica Tempo di permeazione : 30 min Spessore del guanto : 0,40 mm
Direttiva : L'attrezzatura deve essere conforme alla EN 374 Materiale : gomma butilica Tempo di permeazione : 120 min
Spessore del guanto : 0,70 mm Direttiva : L'attrezzatura deve essere conforme alla EN 374 Osservazioni : I dati riguardo il tempo di penetrazione/la resistenza del materiale sono valori standard! I tempi esatti di penetrazione/resistenza del materiale, devono essere ottenuti dal produttore di guanti di protezione. La finitura dei guanti protettivi per l'uso di prodotti chimici deve essere scelta sulla base della concentrazione e della quantità di sostanze pericolose previste per le singole mansioni. Per applicazioni particolari si raccomanda di definire la specifica resistenza ai prodotti chimici con il produttore di guanti da lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle (abito da lavoro generico/antiacido, scarpe antinfortunistiche S3-EN ISO 20345) o altri dispositivi di protezione, secondo le indicazioni del RSPP

c) Protezione respiratoria

Misure di controllo Controlli tecnici idonei - Fornire una ventilazione adeguata. - Applicare le misure tecniche necessarie per non superare i valori limite d'esposizione professionale. Protezione respiratoria : In caso di formazione di polvere o aerosol, usare un respiratore con un filtro approvato. Apparato respiratorio con filtro antipolvere/particole integrato (EN 141) Filtro tipo : Filtro - ABEK

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	Liquido Limpido	
Colore	incolore	
Odore	Pungente	
Soglia olfattiva	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di fusione/punto di congelamento	- 30/- 50°C (Peracetic Sol. 15%)	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	> 100 ° C (Peracetic Sol. 15%)	
Infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non esplosivo	
Punto di infiammabilità	>96°C ASTMD3278 Setaflash	Metodo: Non sostiene la combustione
Temperatura di autoaccensione	> 280°C (Peracetic Sol. 15%)	DIN 51 794
Temperatura di decomposizione	75°C SADT (Peracetic Sol. 15%)	
pH	<= 2.0 (20°C); 4.8 ± 0.5 (20°, 0.3%)	
Viscosità cinematica	<= 14 mm ² /s (40 °C)	
Solubilità	In acqua	
Idrosolubilità	drosolubilità: 1.000 g/l (20 °C) completamente miscibile solubilità in altri solventi polari e non	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	log Kow: = -0,52 misurato come acido peracetico	
Tensione di vapore	> 14 hPa (20°C)	
Densità e/o densità relativa	1.1 - 1.15 (g/ml)	
Densità di vapore relativa	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Caratteristiche delle particelle	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

9.2. Altre informazioni

Composti Organici Volatili - COV = 32.00%

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive: Has no explosive properties - EEC-guideline 92/69

Metodo: Non ha proprietà esplosive - EEC-guideline 92/69

Proprietà ossidanti: Not classified as an oxidizer. UN Test O.2

Metodo: Non classificato come ossidante. UN Test O.2.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Reazione esotermica con basi. Reattività Stabile in condizioni d'uso normali. Si decompone al riscaldamento. Potenziale pericolo esotermico.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile nelle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Pericolo di sovrappressione e scoppio in caso di decomposizione in recipienti e tubazioni chiusi. Pericolo di decomposizione a contatto con sostanze incompatibili, contaminanti, metalli, alcali, agenti riducenti. Il rilascio di ossigeno può favorire gli incendi. Si decompone se esposto alla luce. Non mischiare con candeggina o altri prodotti clorati – può liberare gas cloro. Evitare le ammine. Possibilità di reazioni pericolose A contatto con il prodotto, impurità, catalizzatori di decomposizione, sali metallici, alcali, agenti riducenti possono portare a decomposizione esotermica autoaccelerata e alla formazione di ossigeno. Rischio di sovrappressione e scoppio per decomposizione in spazi ristretti e tubazioni. Il rilascio di ossigeno può favorire la combustione

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Calore. Fonti dirette di calore. Esposizione alla luce solare. Esposizione alla luce. Temperature gelide; Non mescolare con prodotti clorurati. Evitare l'esposizione alla luce e al sole

10.5. Materiali incompatibili

Basi
Metalli
Materie organiche
Acciaio dolce
Alluminio
Acidi
Basi
Sali di metallo granulato
Metalli
Agenti riducenti
Materiali infiammabili
Materie organiche

Sali di metalli pesanti; Prodotti clorurati. Catalizzatori di decomposizione, alcali, agenti riducenti, ferro, acciai zincati; Ottone, rame, alluminio, ferro, zinco

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Vapore, Ossigeno, Acido acetico; A temperature elevate possono essere prodotti prodotti di decomposizione pericolosi, come fumi, anidride carbonica e monossido di carbonio, ossido di azoto

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

a) tossicità acuta Il prodotto è classificato: Acute Tox. 3(H311), Acute Tox. 4(H302), Acute Tox. 4(H332)

b) corrosione/irritazione cutanea Il prodotto è classificato: Skin Corr. 1A(H314)

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1(H318)

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Il prodotto è classificato: STOT SE 3(H335)

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti negativi sulla salute

Accorgimenti di protezione : Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

(a) tossicità acuta: Prodotto tossico: non portare a contatto con la pelle - Prodotto Nocivo: non ingerire e non inalare

Perossido di idrogeno: LD50 Orale Ratto 693.7 mg/kg di p.c. Note: OECD 401

LD50 Pelle Coniglio > 2000 mg/kg di p.c. Note: OECD 402

Acido acetico: LLD50 Orale Ratto 3310 mg/kg di p.c.

LC50 Inalazione di vapori Ratto 40 mg/l 4h

Acido peracetico: LD50 Orale 80 mg/kg di p.c.

LC50 dust/mist 0.2 mg/m³

LD50 Pelle > 60 mg/kg di p.c.

Acido solforico: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 2140

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.

Inalazione - LD50 ratto (mg/m³/8h): n.d.

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Perossido di idrogeno: Corrosivo

Acido acetico: Corrosivo

Acido peracetico: Corrosivo

Acido solforico: Corrosivo

Perossido di idrogeno: Irritante

Acido acetico: Irritante

Acido peracetico: Irritante

Acido solforico: Irritante

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. - Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Perossido di idrogeno: Corrosivo

Acido acetico: Corrosivo

Acido peracetico: Corrosivo

Acido solforico: Corrosivo

Perossido di idrogeno: Irritante

Acido acetico: Irritante

Acido peracetico: Irritante

Acido solforico: Irritante

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Perossido di idrogeno: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Acido acetico: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Acido peracetico: Non causa sensibilizzazione.

Acido solforico: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Perossido di idrogeno: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Acido acetico: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Acido peracetico: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Acido solforico: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(f) cancerogenicità: Perossido di idrogeno: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Acido acetico: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Acido peracetico: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Acido solforico: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità per la riproduzione: Perossido di idrogeno: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Acido acetico: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Acido peracetico: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Acido solforico: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Il prodotto, se inalato, provoca irritazioni alle vie respiratorie.

Perossido di idrogeno: Può irritare le vie respiratorie

Acido acetico: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Acido peracetico: STOT SE 3, H335. C ≥ 1% Tratto Respiratorio.

Acido solforico: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Perossido di idrogeno: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Acido acetico: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Acido peracetico: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Acido solforico: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo in caso di aspirazione: Perossido di idrogeno: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Acido acetico: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Acido peracetico: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Acido solforico: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Perossido di idrogeno:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 693,7

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 0,17

Acido peracetico:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 80

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 60

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 0,2

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100 e del Regolamento (UE) 2018/605 in concentrazione >0,1

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Perossido di idrogeno:

Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci Pimephales promelas 16.4 mg/L 96h

Tossicità acquatica acuta: LC50 Invertebrato Daphnia pulex 2.4 mg/L 48h

Tossicità acquatica cronica: NOEC Invertebrato Daphnia magna 0.63 mg/L 21d

Tossicità acquatica cronica: NOEC Alghe Skeletonema costatum 0.63 mg/L 72h

Tossicità acquatica acuta: EC50 Alghe Skeletonema costatum 1.38 mg/L 72h

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Acido acetico:

Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci Oncorhynchus mykiss > 300.82 mg/L 96h - OECD 203

Tossicità acquatica acuta: EC50 Invertebrato Daphnia magna > 300.82 mg/L 48h - OECD 202

Tossicità per le piante: EC50 Alghe Skeletonoma costatum > 300.82 mg/L 72h - ISO 10253

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Acido peracetico:

Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci Oncorhynchus mykiss 0.53 mg/L 96h - OECD 203

Tossicità acquatica cronica: NOEC Pesci Danio rerio 0.001 mg/L 33d - OECD 201

Tossicità acquatica acuta: EC50 Invertebrato Daphnia magna 0.73 mg/L 48h - OECD 202

Tossicità acquatica cronica: NOEC Invertebrato Daphnia magna 0.012 mg/L 21d - OECD 211

Tossicità per le piante: EC50 Alghe Pseudokirchneriella subcapitata 0.16 mg/L 72h - EPA OPP 123-3

Tossicità per le piante: EC10 Alghe Pseudokirchneriella subcapitata 0.061 mg/L 72h - EPA OPP 123-3

Tossicità acquatica acuta: EC50 Invertebrato Mytilus edulis 0.27 mg/L 48h

C(E)L50 (mg/l) = 0,16 Tossicità acuta Fattore M = 10

NOEC (mg/l) = 0,001 Tossicità cronica Fattore M = 100

Acido solforico:

Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci Lepomis macrochirus > 16 mg/L 96h

Tossicità acquatica cronica: NOEC Pesci Jordanella floridae 0.025 mg/L - 65d

Tossicità acquatica acuta: EC50 Invertebrato Daphnia magna > 100 mg/L 48h - OECD 202

Tossicità acquatica cronica: NOEC Invertebrato Tanytarsus dissimilis 0.15 mg/L - 35d

Tossicità per le piante: EC50 Alghe Desmodesmus subspicatus > 100 mg/L 72h - OECD 201

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Perossido di idrogeno:

Rapidamente degradabile Test: Consumo di ossigeno

Note: >99% / 30min, OECD 209

Acido acetico:

Rapidamente degradabile Test: Consumo di ossigeno

Note: 96% / 20d

Acido peracetico:

Rapidamente degradabile Test: Carbonio organico disciolto

Note: 98% / 28d, OECD 301E

Acido solforico:

Non disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Perossido di idrogeno:

Non bioaccumulabile Test: Kow - Coefficiente di partizione; Valore: -1.57

Note: QSAR

Acido acetico:

Non bioaccumulabile Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione; Valore: 3.16

Note: QSAR

Non bioaccumulabile Test: Kow - Coefficiente di partizione; Valore: -0.17

Acido peracetico:

Non bioaccumulabile Test: Kow - Coefficiente di partizione; Valore: -0.26

Note: QSAR

Acido solforico:

Non disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Perossido di idrogeno:

Non applicabile a causa della rapida degradazione

Acido acetico:

Non mobile Test: Log Koc; Valore: 0.062

Note: QSAR

Acido peracetico:

Non applicabile a causa della rapida degradazione dell'acido peracetico nell'ambiente

Acido solforico:

Non disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100 e del Regolamento (UE) 2018/605 in concentrazione >0,1

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Informazioni aggiuntive sullo smaltimento: Smaltire il contenuto/contenitore in un contenitore per rifiuti pericolosi. A causa dell'alto rischio, il recupero non è raccomandato. Smaltire i rifiuti e gli imballaggi in conformità con le autorità di regolamentazione competenti per la gestione dei rifiuti e le normative sullo smaltimento dei rifiuti (probabilmente combustione). I contenitori vuoti possono contenere residui di prodotto. Seguire tutte le avvertenze, anche dopo aver svuotato il contenitore. Gli imballaggi non devono essere riutilizzati. La corretta gestione dei rifiuti della miscela e/o del suo contenitore deve essere determinata in conformità alla direttiva 2008/98/CE

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 3109



Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 125 ml collo 30 kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 125 ml collo 20 kg

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO F, LIQUIDO (ACIDO PEROSSIACETICO, TIPO F, STABILIZZATO)

ICAO-IATA: ORGANIC PEROXIDE TYPE F, LIQUID (Peroxyacetic Acid, type F, stabilized)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 5.2

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 5.2 + 8 + PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

ADR: Codice di restrizione in galleria : D

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 125 ml

IMDG - EmS : F-J, S-R

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: --

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : Si

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006): non applicabile

Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Regolamento (CE) 648/04: vedi p.to 2.2

Regolamento (UE) 528/2012: vedi p.to 2.2

categoria Seveso:

P6b - SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE e PEROSSIDI ORGANICI

E1 - PERICOLI PER L'AMBIENTE

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP6 - Tossicità acuta

HP8 - Corrosivo

HP14 - Ecotossico

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione per la sicurezza chimica per le sostanze:

Perossido di idrogeno

Acido acetico

Acido peracetico

Acido solforico

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 3.2 Miscele 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 5.1. Mezzi di estinzione, 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela, 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità, 7.3 Usi finali particolari, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali, 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici, 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza, 10.1. Reattività, 10.2. Stabilità chimica, 10.3. Possibilità di reazioni pericolose, 10.4. Condizioni da evitare, 10.5. Materiali incompatibili, 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 11.2. Informazioni su altri pericoli, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H271 = Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.

H302 = Nocivo se ingerito.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H332 = Nocivo se inalato.

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H226 = Liquido e vapori infiammabili.

H242 = Rischio d'incendio per riscaldamento.

H301 = Tossico se ingerito.

H310 = Letale per contatto con la pelle.

H330 = Letale se inalato.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H242 - Rischio d'incendio per riscaldamento. Procedura di classificazione: Sulla base di dati di sperimentazione
H290 - Può essere corrosivo per i metalli. Procedura di classificazione: Sulla base di dati di sperimentazione
H302 - Nocivo se ingerito. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
H311 - Tossico per contatto con la pelle. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
H318 - Provoca gravi lesioni oculari. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
H332 - Nocivo se inalato. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
H335 - Può irritare le vie respiratorie. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Principali riferimenti normativi:

Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals) e s.m.i.

Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.

Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi Decreti legge nazionali di recepimento.

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPP/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Acronimi

n.a.: non applicabile

n.d.: non disponibile

ADR. Accord européen relative au transport International des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)

BFC: Bioconcentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)

BOD: Biochemical oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)

CAS: Chemical Abstract Service number

CAV: Centro antiveleni

CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)

CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)

DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui)

COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno)

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)

EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.

ERC: Environmental Release Classes

EU/UE: Unione Europea

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)

Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

NOEC: No Observed Effect Concentration

OEL: Occupational Exposure Limit

PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)

PC: Categorie di prodotto

PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)

PROC: Categorie di processo

RID: Reglement concernant le transport International ferroviare des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)

STOT: Target organ sistemi toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)

STOT (RE): Esposizione Ripetuta

STOT (SE): Esposizione Singola

STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)

SU: Settori d'uso

SVCH: Substances of Very High Concern

TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)

vPvB: Very persistent and very bioaccumulative (sostanze molto persistent e molto bioaccumulabili)

Referenze e Fonti:

- ECHA Registered Substances:

<https://chem.echa.europa.eu/>

- SDS fornitore materie prime

- GESTIS International Limit Value: <http://limitvalue.ifa.dguv.de>

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questo sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Variazioni alla precedente edizione: adeguamento Regolamento Delegato (UE) 2024/2564

SUMI

**Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele**

**AISE_SUMI_IS_4_1**

Versione 1.1, agosto 2018

Usi industriali; processo automatizzato, processo semi-automatizzato; dispositivi dedicati.

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi industriali in cui il prodotto è utilizzato in processi chiusi durante i quali si manifestano occasioni di esposizione. Il SUMI si basa sull' **AISE_SWED_IS_4_1**.

Condizioni operative

Durata massima	480 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le fogne o le acque superficiali.
	Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p>Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.</p>	
<p>Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.</p>	
<p>In caso di sversamento</p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili</p>
<p>Consigli di igiene</p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.

Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SUMI

**Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele**

**AISE_SUMI_IS_7_5**

Versione 1.1, agosto 2018

Uso industriale spray; processo automatizzato; sistemi aperti; a lunga durata

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi industriali in cui il prodotto è utilizzato in spray. Il SUMI si basa sull'**AISE_SWED_IS_7_5**.

Condizioni operative

Durata massima	480 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le fogne o le acque superficiali.
	Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p>Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.</p>	
<p>Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.</p>	
<p>In caso di sversamento</p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili</p>
<p>Consigli di igiene</p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SUMI

**Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele**

**AISE_SUMI_IS_8b_1**

Versione 1.1, agosto 2018

Trasferimento e diluizione del prodotto concentrato utilizzando sistemi di dosaggio dedicati

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.


Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi industriali in cui il prodotto è trasferito o diluito in un sistema di dosaggio dedicato. Il SUMI si basa sull' **AISE_SWED_IS_8b_1_L** e **AISE_SWED_IS_8b_1_S**.

Condizioni operative

Durata massima	60 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Indossare guanti adatti. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	 Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le fogne o le acque superficiali. Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p>Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.</p>	
<p>Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.</p>	
<p>In caso di sversamento</p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili</p>
<p>Consigli di igiene</p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.

Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SUMI

**Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele**

**AISE_SUMI_IS_10_2**

Versione 1.1, agosto 2018

Applicazione mediante spazzola, pennelli, stracci, spugne, rulli e simili; processo automatizzato

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi industriali in cui il prodotto è utilizzato in processi che prevedono l'applicazione mediante spazzola, pennelli, stracci, spugne, rulli e simili.. Il SUMI si basa sull'**AISE_SWED_IS_10_2**.

Condizioni operative

Durata massima	480 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le fogne o le acque superficiali.
	Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p>Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.</p>	
<p>Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.</p>	
<p>In caso di sversamento</p>	<p>Sciogliere diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili</p>
<p>Consigli di igiene</p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SUMI

**Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele**

**AISE_SUMI_IS_13_4**

Versione 1.1, agosto 2018

Usi industriali; Trattamento di articoli mediante per immersione, messa a bagno o versamento

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi industriali in cui gli articoli sono trattati mediante immersione o bagnamento. Il SUMI si basa sull' **AISE_SWED_IS_13_4**.

Condizioni operative

Durata massima	480 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali.
	Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p>Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.</p>	
<p>Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.</p>	
<p>In caso di sversamento</p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.</p>
<p>Consigli di igiene</p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.

Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SUMI

**Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele**

**AISE_SUMI_PW_4_1**

Versione 1.1, agosto 2018

Usi professionali; Uso in processo semi-chiuso

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi professionali in cui il prodotto è utilizzato in processi chiusi durante i quali si manifestano occasioni di esposizione. Il SUMI si basa sull' **AISE_SWED_PW_4_1**.

Condizioni operative

Durata massima	480 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor)
	Processo svolto a temperatura ambiente
	Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali.
	Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p>Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.</p>	
<p>Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.</p>	
<p>In caso di sversamento</p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.</p>
<p>Consigli di igiene</p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.

Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SUMI

**Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele**

**AISE_SUMI_PW_8a_1_G**

Versione 1.1, agosto 2018

Trasferimento del prodotto in un contenitore (bottiglia, secchio, macchina)

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi professionali in cui il prodotto è trasferito o diluito in un contenitore, come, ad esempio, un dispenser, una bottiglia o un secchio. Il SUMI si basa sull'**AISE_SWED_PW_8a_1_L** e **AISE_SWED_PW_8a_1_S**.

Condizioni operative

Durata massima	60 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Indossare guanti adatti. Proteggere gli occhi. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	 Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali.
	Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p>Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.</p>	
<p>Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.</p>	
<p>In caso di sversamento</p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.</p>
<p>Consigli di igiene</p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SUMI

**Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele**

**AISE_SUMI_PW_10_1**

Versione 1.1, agosto 2018

Usi professionali; Spazzolamento/strofinamento dopo applicazione a spruzzo (trigger) o spazzolamento/strofinamento con utensili

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi professionali quando il prodotto è spazzolato/strofinato su una superficie, con limitata esposizione delle mani, con applicazione a spruzzo o mediante utensili come stracci. Il SUMI si basa sull' **AISE_SWED_PW_10_1**.

Condizioni operative

Durata massima	480 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali.
	Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p>Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.</p>	
<p>Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.</p>	
<p>In caso di sversamento</p>	<p>Sciogliere diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.</p>
<p>Consigli di igiene</p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SUMI

Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele

**AISE_SUMI_PW_11_4**

Versione 1.1, agosto 2018

Usi professionali; Applicazione a spruzzo

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi professionali con applicazione a spruzzo. Il SUMI si basa sull'**AISE_SWED_PW_11_4**.

Condizioni operative

Durata massima	480 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali.
	Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p>Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.</p>	
<p>Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.</p>	
<p>In caso di sversamento</p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.</p>
<p>Consigli di igiene</p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.

Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SUMI

**Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele**

**AISE_SUMI_PW_13_2**

Versione 1.1, agosto 2018

Usi professionali; Trattamento di articoli mediante per immersione, messa a bagno o versamento

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi professionali in cui gli articoli sono trattati mediante immersione o bagnamento. Il SUMI si basa sull' **AISE_SWED_PW_13_2**.

Condizioni operative

Durata massima	60 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor)
	Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali.
	Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p>Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.</p>	
<p>Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.</p>	
<p>In caso di sversamento</p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.</p>
<p>Consigli di igiene</p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

<p>L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, addizionali e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele. Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).</p>

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SCHEDA DI ISTRUZIONE DI LAVORO



La presente scheda ha lo scopo di fornire al personale che effettua le operazioni di pulizia le istruzioni per un uso appropriato e sicuro dei prodotti e per una gestione corretta delle situazioni di emergenza.
Allegato a scheda dati di sicurezza rev7 del 10/04/2026

Operazione prevista	Usò in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione [PROC4]Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate [PROC8a]; Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate [PROC8b]; Applicazione con rulli o pennelli [PROC10]; Applicazione spray industriale[PROC7]; Applicazione spray non industriale[PROC11]; Trattamento di articoli per immersione e colata [PROC13]
Nome del prodotto	PERACID Forte
Rischi del prodotto tal quale	H242 - Rischio d'incendio per riscaldamento. H290 - Può essere corrosivo per i metalli. H302+H332 - Nocivo se ingerito o inalato H311 - Tossico per contatto con la pelle. H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H318 - Provoca gravi lesioni oculari H335 - Può irritare le vie respiratorie. H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici. H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH071 - Corrosivo per le vie respiratorie.
Rischi (eventuali) del prodotto alla concentrazione massima d'uso	A concentrazione di utilizzo massima consigliata (0,3%) il prodotto risulta H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Manipolazione del prodotto tal quale	Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Indossare guanti/indumenti protettivi e protezione degli occhi/del viso Durante il lavoro non mangiare né bere.
Manipolazione del prodotto alla concentrazione d'uso	Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Durante il lavoro non mangiare né bere.
DPI richiesti Per prodotto tal quale (travaso, uso concentrato, sversamento...)	Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1 /EN374-2/EN374-3), occhiali di sicurezza (EN 166).
Per prodotto diluito	Nessun DPI richiesto per gli usi previsti
In caso d'emergenza (incidenti che coinvolgono esposizione al prodotto)	Informare immediatamente il committente. Informare immediatamente il datore di lavoro. Rivolgersi ai Centro AntiVeleni riportati in MSDS allegata (sez 1.4)

**In caso di versamento accidentale di grandi quantità:
In forma concentrata**

Indossare maschera, guanti, occhiali ed indumenti protettivi (per specifiche fare riferimento a sez 8.2. SDS). Contenere le perdite con terra o sabbia. Assorbire con inerti o aspirarlo. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali coinvolti.

In forma diluita

Indossare maschera, guanti, occhiali ed indumenti protettivi (per specifiche fare riferimento a sez 8.2. SDS). Contenere le perdite con terra o sabbia. Assorbire con inerti o aspirarlo. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali coinvolti.

Stoccaggio del prodotto

Mantenere il prodotto nella confezione originale.
Non travasare. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati Diluire preferibilmente solo nella quantità per l'uso quotidiano. Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

In caso di incidenti, emergenze o incendio nell'area di lavoro

Avvisare immediatamente il committente, il datore di lavoro.
Attenersi alle istruzioni relative ai casi di emergenza.